



ALLA ROME CUP 2017 È ARRIVATO IL “COBOT”



Dal 15 al 17 marzo torna nella capitale l'undicesima edizione della **“RomeCup 2017, l'eccellenza della Robotica a Roma”**, promossa dalla **Fondazione Mondo Digitale** con la formula del multi-evento. Gare, laboratori, area dimostrativa, tavola rotonda, performance e talk interattivi sono ospitati dalla macroarea di Ingegneria dell'**Università degli Studi di Tor Vergata**. Il terzo giorno finali e premiazione in Campidoglio. In gara **142 squadre** provenienti dalle scuole di 16 regioni italiane e di 2 paesi europei, con selezioni per i mondiali di robotica in Giappone (RoboCup 2017). Nell'area espositiva, accanto a più di **50 prototipi di centri di ricerca, start-up, spin-off e aziende**, anche oltre 80 robot progettati nei laboratori delle scuole, che stanno preparando i giovani alle nuove sfide dell'economia digitale, aiutandoli a esplorare nuove professioni.

Inaugura la manifestazione il rettore dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, **Giuseppe Novelli**. Il saluto istituzionale è affidato alla dirigente del **Miur Carmela Palumbo**. Presentano le novità dell'evento **Mirta Michilli**, direttore generale della Fondazione Mondo Digitale, e **Giovanni Schiavon**, direttore della Macroarea di Ingegneria, Università degli Studi di Roma Tor Vergata, che ospita i primi due giorni della manifestazione.

Secondo i dati dell'**International Federation Robotics** entro il 2019 2,6 milioni di robot entreranno nelle fabbriche di tutto il mondo e 42 milioni di robot di servizio saranno acquistati per uso personale e domestico, creando opportunità di crescita e nuovi posti di lavoro. Protagonisti indiscussi dell'undicesima edizione della RomeCup sono i **cobot**, i **robot collaborativi**, che aiutano a studiare, lavorano accanto agli uomini, sostituendoli nelle mansioni più ripetitive, supportano nelle cure in ospedale e nell'assistenza a domicilio.



Lavorare accanto a robot intelligenti rende le attività digitalizzate più veloci e flessibili, e libera spazio e tempo per il pensiero creativo e la ricerca di soluzioni innovative. È questo il tema della tavola rotonda “La “forza lavoro” del cervello. I robot Sapiens” che nella prima giornata coinvolge **Giorgio Grioli**, ricercatore dell'IIT e del **Centro E. Piaggio**, **Eugenio Guglielmelli**, prorettore alla **Ricerca dell'Università Campus Bio-Medico di Roma**, **Luca Iocchi**, professore associato del **Diag “A. Ruberti” della Sapienza Università di Roma**, **Alfonso Molina**, direttore scientifico della **Fondazione Mondo Digitale**, **Antonio Tornambè**, professore ordinario di **Controlli Automatici all'Università di Roma Tor Vergata** e **Laura Turini**, avvocato e giornalista. La tavola rotonda è aperta dalla performance di computer music di **Leonello Tarabella** del Cnr di Pisa. A seguire composizione algoritmica e live performance. Nella seconda giornata, sempre in parallelo a gare e laboratori, **due talk interattivi con dimostrazioni robotiche**. Nel primo, dedicato al “Robot che riabilita”, contributi di spin-off, aziende innovative, **Cnr di Pisa** e programma di ricerca europeo **MaTHiSiS (programma Horizon2020)**. Nel secondo talk focus su spin-off della robotica italiana: “Dalla ricerca all'impresa” con contributi dagli atenei di Pisa, Napoli e Roma. **Sfida tra robot domestici** anche nell'originale workshop animato dalla **Sapienza di Roma**. Nella terza giornata la RomeCup si sposta in Campidoglio per le **competizioni finali** e la **cerimonia di premiazione**.

Per conoscere il programma completo della manifestazione, basta cliccare [qui](#).